

N. 9581

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: " ROMANTICISMO "

Metraggio { dichiarato 2.800
 { accertato

8731

Marca: PONTI-DE LAURENTIIS
GOLDEN FILM

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Sono falliti i moti del 1848 ed il Lombardo-Veneto è di nuovo in fermento, insofferente per la dominazione austriaca.

A Como i sentimenti di italianità e quelle di devozione all'Austria dividono i membri della famiglia Lambert, raggelando i naturali sentimenti tra moglie e marito e tra il figlio e la madre.

Vitaliano Lambert amareggiato di appartenere ad una famiglia austriacante, vuole riscattare questo che egli ritiene un'onta dedicando completamente la sua giovinezza e la sua felicità alla causa dell'unità d'Italia. Incontrato un suo amico d'infanzia, Tito Asperti, lo aiuta ad introdurre dalla Svizzera manifesti di propaganda ed armi di contrabbando per i patrioti, ma, data la situazione familiare, deve tenere nascosta questa sua attività rischiando di perdere l'amore e la fedeltà della moglie che lo crede un austriacante al pari della madre.

Arrestato Tito Asperti, Vitaliano Lambert lo sostituisce nel movimento clandestino preparando nuovi moti rivoluzionari.

La moglie Anna, intanto, si sente sempre più attratta verso la nobile figura di un esile polacco e sta quasi per cedergli ma, alla fine, scopre la vera natura generosa del marito ed il muro di incomprensione cede e i due sono uniti finalmente nell'amore e nel sentimento patrio. Ma il polacco respinto non resiste alla passione che lo travolge e in un momento di disperazione denuncia Vitaliano Lambert ed il suo protettore. Vitaliano sarebbe perduto ma arriva in tempo ad avvertirlo un devoto amico di casa, il Conte di Rienz, che offre a Vitaliano la possibilità di salvarsi in cambio dei nomi degli altri cospiratori. Ma Vitaliano sdegnosamente rifiuta ed abbraccia un'ultima volta la moglie in un addio appassionato, si consegna ai soldati austriaci affrontando il sacrificio piuttosto che tradire.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **2 MAR 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958)

18 APR 1951

P. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Puro